

(Allegato al decreto n. 9234 del 29 luglio 2020)

CONCORSO PUBBLICO UNICO, PER ESAMI, IN ESECUZIONE DELL'INTESA SOTTOSCRITTA CON LE PROVINCE E LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, TENUTO CONTO DEL PIANO REGIONALE DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO APPROVATO CON D.G.R. XI/2389 DEL 11.11.2019, PER LA COPERTURA DI N. 284 POSTI CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO E N. 49 POSTI CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO, NELLA CATEGORIA GIURIDICA D PARAMETRO ECONOMICO D1 – PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO, DA ASSUMERSI DIRETTAMENTE DALLE PROVINCE E DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.

Premessa

Il presente concorso è disciplinato dalle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del 30 giugno 2010 n. IX/180 Allegato B Regolamento recante la disciplina delle “*Procedure d’accesso agli Impieghi della Giunta regionale – area non dirigenziale*” e s.m.i., nonché dalla vigente normativa nazionale e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Funzioni Locali.

Con Deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. XI/2585 del 02.12.2019 Allegato B è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale del comparto e della dirigenza per il triennio 2019-2021 che prevede, tra l’altro, “*il reclutamento nella forma del concorso unico, in esecuzione all’Intesa da sottoscrivere con le Province e la Città Metropolitana di Milano, tenuto conto del Piano regionale di potenziamento dei centri per l’impiego approvato con DGR 2389 del 11.11.2019, di 1172 unità a tempo indeterminato e 206 unità a tempo determinato da assumersi direttamente dalle Province e Città Metropolitana di Milano, di cui n. 7 unità a tempo indeterminato, di Categoria C – Profilo Amministrativo, da assumersi direttamente da Regione Lombardia, in relazione all’esercizio delle funzioni inerenti il mercato del lavoro...*”.

Regione Lombardia ha firmato con ciascuna delle Province lombarde un’intesa finalizzata ad attuare il piano di rafforzamento dei Servizi per l’impiego approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 17 aprile 2019 ed il piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego approvato con Decreto Ministeriale 74/2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all’esito negativo della procedura di cui all’articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell’eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante la procedura di cui al suddetto articolo, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell’Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui all’articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti. La comunicazione ufficiale verrà pubblicata sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it dal giorno 9 settembre 2020.

Regione Lombardia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. I posti si intendono riferiti ad aspiranti dell’uno e dell’altro genere.

Nel corso della presente procedura l’Amministrazione regionale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove scritte.

Art. 1
Profilo professionale

Il candidato selezionato dovrà essere in grado di svolgere le seguenti **attività**:

- Realizza analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e collabora alla proposta di procedure e standard operativi da applicare.
- Svolge attività di coordinamento e di supporto alla pianificazione delle attività di una o più Unità operative che erogano servizi per il lavoro.
- Realizza analisi del mercato del lavoro locale allo scopo di definire strategie e piani operativi di marketing per i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.
- Monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di attività e individua eventuali azioni migliorative/correttive.
- Progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro.
- Eroga servizi di orientamento professionale attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni e offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Concorda con gli utenti e coordina la predisposizione dei patti di servizio personalizzati.
- Elabora e predispone percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro.
- Offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del business.
- Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive.
- Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettua preselezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti.
- Utilizza banche dati per la preselezione e software per l'incontro domanda-offerta.
- Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta.
- Promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro.
- Sviluppa le azioni finanziate dal FSE con attività di progettazione gestione e rendicontazione.
- Contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento.
- Gestisce la condizionalità.
- Svolge la funzione di responsabile del procedimento con riferimento agli atti amministrativi necessari per l'erogazione dei servizi per il lavoro.

I candidati selezionati dovranno possedere, oltre ad una buona cultura generale e un'adeguata preparazione nelle materie oggetto del bando, uno spiccato orientamento ad impegnarsi in attività di supporto alla dirigenza in un'ottica collaborativa e di squadra.

Art. 2
Requisiti per l'ammissione al concorso

a) Requisiti Generali

- 1) essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- 2) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il

- collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
 - 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
 - 5) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
 - 6) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - 7) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;
 - 8) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
 - 9) al solo fine di beneficiare della riserva di cui all'art.7 del presente bando, per i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate, essere congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché, per i volontari in servizio permanente ai sensi dell'art. 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata, aver completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art.678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010;

b. Requisiti specifici

1. Essere in possesso di un titolo di studio tra quelli previsti all'allegato 4 del presente avviso.

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

– essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

– aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza¹.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli dell'ente prescelto.

¹ Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equivalenza sono reperibili al link ministeriale:

<https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

TUTTI I CANDIDATI, che risultano aver presentato domanda con la modalità telematica prevista dall'art 5 del presente bando, SONO AMMESSI AL CONCORSO CON RISERVA.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti.

Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3

Ente di inquadramento e sede di lavoro

I candidati utilmente collocati in graduatoria potranno scegliere l'Ente di inquadramento² secondo l'ordine di graduatoria e nel limite dei posti disponibili di cui all'allegato 2 del presente bando, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6.

Le Province e la Città metropolitana di Milano che gestiscono i Centri per l'Impiego mediante Enti strumentali ai sensi dell'art.4 della L.22/2006 potranno distaccare il nuovo personale presso tali Enti.

Art. 4

Trattamento economico

Alla posizione ricercata è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per la categoria professionale D – parametro tabellare iniziale D1.

Alla medesima posizione è inoltre connesso il trattamento accessorio previsto dai C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la categoria ed il parametro retributivo sopraccitati, l'assegno per nucleo familiare se dovuto e la tredicesima mensilità.

I compensi sopraindicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di legge.

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione può essere presentata, a partire dalle ore 10:00 del **5 agosto 2020** ed entro e non oltre le ore 12:00 del **16 settembre 2020**, esclusivamente online, attraverso il sistema informativo di Regione Lombardia dedicato ai bandi www.bandi.regione.lombardia.it per accedere al quale occorre registrarsi e autenticarsi:

- per i cittadini italiani sia residenti in Italia che all'estero, e per i soggetti stranieri residenti in Italia iscritti al servizio sanitario nazionale:
 1. con il PIN della tessera sanitaria **CRS/TS-CNS** (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido e di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);

² Da scegliere tra Città metropolitana di Milano, Provincia di Bergamo, Provincia di Brescia, Provincia di Como, Provincia di Cremona, Provincia di Lecco, Provincia di Lodi, Provincia di Mantova, Provincia di Monza, Provincia di Pavia, Provincia di Sondrio e Provincia di Varese.

2. con lo **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>).
- Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti> (“Può avere SPID anche un cittadino italiano residente all'estero?”)

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione da parte del presentatore nel caso di accesso tramite CRS/TS-CNS o SPID. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo.

Nel caso di accesso tramite CRS/TS-CNS o SPID il candidato non è tenuto ad allegare alla domanda copia del documento d'identità.

- per i SOLI candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana, che non hanno la residenza in Italia, tramite registrazione e autenticazione al sistema informativo sopra citato con username e password.

In tal caso, la registrazione richiede l'inserimento dei dati anagrafici e di un numero di cellulare (facoltativo) e l'obbligo di inserire un indirizzo di posta elettronica, a cui sarà inviata la password provvisoria da modificare al primo accesso. La validazione dei propri dati sarà eseguita tramite verifica del documento d'identità che dovrà essere scansionato e allegato alla richiesta di registrazione (formato .pdf). A seguito della validazione della richiesta di registrazione verrà inviata, all'indirizzo mail comunicato in fase di registrazione, una password provvisoria che dovrà essere modificata dall'utente al suo primo accesso al sistema.

Effettuato l'accesso al sistema, nel periodo di apertura indicato nell'Avviso, sarà possibile accedere alla compilazione della propria domanda.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il candidato deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, stamparla e sottoscriverla. Successivamente dovrà provvedere alla scansione della medesima e caricarla a sistema in formato .pdf.

Si ribadisce che il candidato dovrà inoltre caricare a sistema, sempre in formato .pdf, copia di un documento di identità personale in corso di validità.

La domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante “Invia al protocollo”.

SI EVIDENZIA CHE UNA VOLTA INVIATA LA DOMANDA AL PROTOCOLLO, NON SARÀ PIÙ POSSIBILE APPORTARE MODIFICHE ALLA DOMANDA PRESENTATA, NÉ SARÀ POSSIBILE PRESENTARE UNA NUOVA DOMANDA IN SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;
- il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: presidenza@pec.regione.lombardia.it e indirizzata al Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, indicando nell'oggetto la dicitura “Concorso CPI – cat. D specialista mercato e servizi per il lavoro /Modifiche Recapito”;

- di essere in possesso di tutti i requisiti generali prescritti dal precedente art. 2;
- di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando; per ciascun titolo dichiarato il candidato deve indicare l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano ovvero gli estremi della presentazione della domanda volta ad ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In assenza della relativa certificazione non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi;
- i sensi della Legge n. 104/1992, e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.
- i candidati diversamente abili devono specificare la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere allegata alla domanda on-line.
- di essere/non essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, nonché la denominazione della stessa e la relativa qualifica di inquadramento;
- il possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista di cui agli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010;
- al solo fine di beneficiare della scelta prioritaria della sede di lavoro di cui all'art. 3 del presente avviso, di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6.
- di aver versato, entro il termine di scadenza del bando, il contributo di segreteria stabilito dalla D.G.R. IX/180 del 30 giugno 2010 Allegato B e s.m.i., di 10,00 (dieci) euro mediante bonifico bancario ordinario (non istantaneo), sul conto corrente intestato a:

Intesa Sanpaolo – Tesoreria Regione Lombardia

IBAN IT58 Y 03069 09790 000000001918, indicando la causale

"CONCORSO PUBBLICO CAT. D - SPECIALISTA MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO

- _____"

(inserire il codice fiscale del candidato)

Per i pagamenti effettuati dall'estero codice **SWIFT è BCITITMM.**

Il candidato dovrà allegare alla domanda online (prima che quest'ultima venga inviata al protocollo) copia della ricevuta del bonifico effettuato.

Il contributo di segreteria non è rimborsabile.

- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;

- di essere consapevole e di accettare l'assunzione a tempo determinato nel caso in cui l'eventuale collocazione nella graduatoria finale sia in posizione successiva a quella che da diritto all'assunzione a tempo indeterminato;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa allegata (Allegato 1) al presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva, Regione Lombardia si riserva la facoltà di verificare la validità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'hanno superata.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 **Cause di esclusione**

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso. In particolare, saranno esclusi i candidati che NON si autentichino ai fini della trasmissione della domanda con SPID o CRS/TS-CNS, avendo titolo a disporre dello SPID o CRS/TS-CNS;
- il mancato rispetto dei termini perentori.

Inoltre, per i candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea, che non hanno la residenza in Italia e che accedono al sistema con username e password, costituiscono ulteriori cause di esclusione:

- la presentazione della domanda di partecipazione priva di firma;
- il mancato caricamento a sistema della scansione di un documento di identità in corso di validità.

In caso di svolgimento delle prove in modalità telematica ai sensi dell'art. 9 del presente bando, costituiscono cause di esclusione:

- la mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito;
- la presenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione.

Costituisce inoltre causa di esclusione dalla selezione l'assenza dalla sede di svolgimento della prova (preselettiva – scritta - orale) nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorchè dovuta a forza maggiore, nonchè la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica.

Costituisce ulteriore causa di esclusione dalla selezione il mancato rispetto delle disposizioni previste per lo svolgimento della prova scritta, di cui al successivo art. 11, in particolare durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili

idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, nè possono comunicare tra loro.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alle prove selettive.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 7 Riserve

Numero 99 posti sono riservati ai militari di cui agli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del D.Lgs 66/2010.

Coloro che intendano avvalersi della riserva di posti di cui al presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso.

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 13.

Art. 8 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore di Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento recante la disciplina delle "Procedure d'accesso agli Impieghi della Giunta regionale – area non dirigenziale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 30 giugno 2010 n. IX/180 - Allegato B e s.m.i..

Per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, come previsto dall'art. 13 punto 10. della DGR 180/2010, nell'ipotesi in cui il numero dei concorrenti ammessi superi le 250 unità, potrà essere prevista la costituzione di una o più sottocommissioni d'esame, la cui composizione dovrà essere resa pubblica prima dell'inizio dell'espletamento delle prove stesse, preselettive o scritte.

La commissione esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 9 Prove concorsuali

Il concorso è espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- a) una prova preselettiva che la Giunta Regionale si riserva di svolgere qualora il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore 1500;
- b) una prova selettiva scritta, riservata ai candidati che avranno superato la prova preselettiva di cui alla precedente lettera a);
- c) una prova selettiva orale, che dovrà essere sostenuta da tutti coloro che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).

Le prove di cui alle precedenti lettere a) e b) potranno essere svolte presso sedi decentrate mediante il supporto di strumentazione informatica.

La prova di cui alla precedente lettera c) può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di

strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Ai sensi delle nuove disposizioni per lo svolgimento delle procedure selettive delle Pubbliche Amministrazioni, introdotte col D.L. n.34 del 19 maggio 2019 (artt. 247 e 249), le prove potranno svolgersi in modalità telematica, utilizzando lo strumento della videoconferenza tramite la piattaforma Cisco Webex, secondo le modalità che saranno inoltrate preventivamente a ciascun candidato.

Il colloquio, anche in via telematica, è pubblico.

Nel caso in cui la Commissione opti per questa modalità di svolgimento del colloquio, il candidato, debitamente preavvertito, dovrà indicare e/o munirsi di un account che verrà utilizzato dalla Commissione per la videochiamata e fornire il proprio recapito telefonico, nel caso intervengano difficoltà di connessione, il tutto come sarà meglio esplicitato nella specifica mail che verrà inoltrata al candidato.

Il candidato deve risultare reperibile nella giornata ed all'orario comunicato dalla Commissione.

La mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura selettiva come previsto dall'art. 6 dell'Avviso.

Il candidato dovrà in ogni caso garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e non potrà utilizzare strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva come previsto dall'articolo 6 dell'Avviso.

Il candidato dovrà inoltre impegnarsi a non registrare né diffondere audio e/o video (ad esempio pubblicandoli sui social media, blog, piattaforme di video sharing ecc.), per intero o in parte, relativi alla prova orale svolta da remoto, consapevole che le violazioni di tali obblighi costituiscono atti illeciti, per i quali sono previsti, ai sensi del Regolamento 2016/679, il diritto al risarcimento del danno (art. 82) e sanzioni pecuniarie (art. 83), nonché le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Art. 10 **Prova preselettiva**

Qualora le domande di partecipazione al concorso siano in numero superiore a 1500, Regione Lombardia si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva.

Ai sensi della Legge n. 104/1992, e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

L'eventuale prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla atta a rilevare prevalentemente le conoscenze delle materie d'esame (Prova scritta e orale di cui all'Allegato 3) e le caratteristiche psico-attitudinali possedute dal candidato. Le prove potranno essere corrette con l'ausilio di sistemi informatizzati.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà un elenco dei candidati che hanno partecipato alla preselezione con l'indicazione del punteggio conseguito e, con successivo provvedimento del Direttore di Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, saranno ammessi, con riserva, alla prova scritta d'esame del concorso i candidati che risulteranno collocati nell'elenco entro i primi 1500 posti, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti. Saranno ammessi altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi alla millecinquecentesima posizione, fatto salvo il possesso dei requisiti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di

merito.

La prova potrà svolgersi presso sedi decentrate anche mediante il supporto di strumentazione informatica.

La data e il luogo di svolgimento della prova, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, saranno pubblicati sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

I candidati regolarmente iscritti on-line, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora pubblicati sul sito istituzionale. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento e la ricevuta rilasciata, al momento della compilazione on-line della domanda, dal sistema informatico.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, comporta l'esclusione dal concorso, come previsto dall'art. 6 del presente bando.

Art. 11 **Prove e materie d'esame**

Le prove d'esame consistono in una prova scritta (sotto forma di quesiti a risposta sintetica e/o predeterminata e/o svolgimento di un elaborato) ed una prova orale.

MATERIE DELLA PROVA SCRITTA

La prova scritta avrà un contenuto teorico e verterà sulle materie di cui all'Allegato 3. Consisterà nella verifica del grado di conoscenza delle materie possedute dal candidato, ma anche della sua capacità di fare collegamenti, di contestualizzare le conoscenze e utilizzarle per risolvere i problemi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La correzione degli elaborati da parte delle commissioni avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

PROVA ORALE

I candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), sono ammessi alla prova orale.

La prova orale è volta a verificare le conoscenze e le capacità del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, rispondere ad obiezioni, di mediare tra diverse posizioni. Verterà sulle materie di cui all'Allegato 3.

I punteggi relativi a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi o equivalente.

Si precisa che Regione Lombardia non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art. 12

Calendario delle prove d'esame e modalità di comunicazione ai candidati

Con avviso da pubblicarsi sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it, a partire dal **21 settembre 2020**, verranno pubblicati il calendario e la sede di svolgimento della eventuale prova preselettiva o della prova scritta, in caso di mancato svolgimento della prova preselettiva; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva o scritta, in caso di mancato svolgimento della prova preselettiva, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

L'esito dell'eventuale prova preselettiva o della prova scritta, in caso di mancato svolgimento della prova preselettiva, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Giunta di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Con avviso da pubblicarsi sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it, a partire dal **19 ottobre 2020**, ad esito della eventuale prova preselettiva o scritta, verranno pubblicati il calendario e la sede di svolgimento della prova scritta e/o orale; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non ricevono dalla Giunta regionale comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta e/o orale, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova scritta/orale, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui, per motivi organizzativi, non sia possibile rispettare il suddetto calendario, con avviso da pubblicarsi secondo le modalità sopra descritte ed in pari data, saranno comunicate le eventuali variazioni.

I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza³ e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione regionale entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, potrà comportare l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul BURL o sul sito istituzionale della Giunta di Regione Lombardia che riguardano direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata on line. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. Si ricorda che la domanda e il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

³ Ai sensi dall'art. 5 del d.P.R. n.487/94 e s.m.i.

Art. 13
Graduatoria

La graduatoria di merito sarà formulata dalla commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale), tenendo conto delle riserve previste dal bando.

A parità di punteggio si terrà conto delle preferenze previste dall'articolo 5, comma 4, del DPR 487/94. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla legge 191/98.

La graduatoria finale sarà approvata con Decreto del Direttore di Funzione Specialistica - UO Organizzazione e Personale Giunta e rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 149, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Saranno dichiarati vincitori a tempo indeterminato i candidati classificati nelle posizioni utili della graduatoria finale dalla 1^a posizione alla posizione 284. I successivi 49 candidati utilmente classificati nella graduatoria saranno assunti a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 12, comma 3 bis, del D.L. 4 del 28.01.2019.

Si evidenzia che si provvederà a scaglionare le assunzioni, nel rispetto dell'ordine di graduatoria dei vincitori, nel rispetto dei contingenti previsti all'allegato 2 al presente bando, secondo le tempistiche che verranno definite da ciascuna amministrazione, fatto salvo quanto indicato al successivo art. 17.

Si chiarisce che, nel caso in cui i posti riservati non dovessero essere interamente coperti, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria dei candidati non riservati.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul BURL e sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it

Art. 14
Obblighi personale assunto

Il personale assunto a tempo indeterminato ha l'obbligo di permanenza di cinque anni nella sede di prima destinazione (scelta ai sensi dell'art. 3 del presente avviso), come previsto dall'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con L. 11 agosto 2014, n. 114, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura concorsuale come evidenziato all'Allegato 1 del presente bando.

Art. 16 **Informazioni**

Ulteriori informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste alla Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsiCPI@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il **Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151** operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Art. 17 **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Le singole amministrazioni si riservano, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di sopravvenute assenze di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni.

Si evidenzia che il numero totale delle assunzioni potrà essere modificato o rimodulato in funzione delle nuove disposizioni normative o a seguito di provvedimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attuativi del citato DM 74/2019.

Le singole amministrazioni, al perfezionarsi della procedura di selezione pubblica, procederanno all'assunzione delle rispettive unità di personale utilmente collocato in graduatoria, compatibilmente con la normativa riguardante la capacità assunzionale ed i vincoli di spesa a cui gli enti sono assoggettati, nonché, per gli enti in riequilibrio finanziario, con il positivo controllo da parte della Commissione per la stabilità degli enti locali ai sensi dell'art. 155 comma 1 lett. A e art. 243 del d.lgs. 267/00.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta.

Per quanto non previsto nella presente selezione si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Concorso pubblico unico CPI categoria D1 – profilo professionale specialista mercato e servizi per il lavoro.

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

Le comunico che i Suoi dati personali (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, recapiti di posta elettronica, cittadinanza, eventuali dati sanitari) verranno trattati al fine dello svolgimento del concorso pubblico di cui all'oggetto e per gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

I Suoi dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo email:

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali ad es. Ministeri o altri Enti pubblici ecc.

Per la gestione del rapporto di lavoro sono considerati altresì Titolari autonomi di trattamento, cui i suoi dati sono comunicati, i seguenti Enti: Città Metropolitana di Milano, Provincia di Bergamo, Provincia di Brescia, Provincia di Como, Provincia di Lecco, Provincia di Lodi, Provincia di Mantova, Provincia di Monza e della Brianza, Provincia di Pavia, Provincia di Sondrio, Provincia di Varese.

I Suoi dati inoltre, vengono comunicati a soggetti terzi (Aria S.p.A. per la gestione delle candidature presentate mediante piattaforma telematica; Selexi S.r.l. a supporto della Commissione esaminatrice per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle preselezioni e prove scritte) nominati dal Titolare, in qualità di Responsabili del Trattamento.

L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali saranno diffusi esclusivamente per coloro che risulteranno vincitori del concorso, così come previsto dal DPR 487/1994 e pubblicati sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché sui siti istituzionali degli Enti interessati alla selezione ed infine sul BURL.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per cinque (5) anni dal termine della validità giuridica della graduatoria per le finalità e gli adempimenti, anche derivanti da obblighi di legge, connessi alla selezione pubblica.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che indica fra i contenuti dell'informativa, la previsione del diritto di accesso ai dati personali, del diritto di rettifica, del diritto alla cancellazione, del diritto alla limitazione del trattamento, del diritto all'opposizione al trattamento e del diritto alla portabilità dei dati.

Le Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Direttore pro tempore della Presidenza - Area di Funzione Specialistica Organizzazione e personale Giunta oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 – Milano all'attenzione della Direzione Presidenza – Direttore pro tempore Area di Funzione Specialistica Organizzazione e personale Giunta.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

ALLEGATO 2

POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO
RIPARTO UNITA' TRA I SOGGETTI ATTUATORI

Il personale assunto sarà inquadrato secondo le unità sottoindicate nei rispettivi organici di Città Metropolitana di Milano e delle Province come segue:

	Specialista in mercato e servizi per il lavoro				
	Cat. D1				
	Tempo indeterminato				Tempo determinato
	TOTALE	Primo contingente	Secondo contingente	Terzo contingente	TOTALE
Bergamo	26	8	8	10	3
Brescia	31	7	12	12	4
Como	25	12	7	6	0
Cremona	20	10	4	6	11
Lecco	10	5	2	3	1
Lodi	9	4	3	2	2
Mantova	28	7	12	9	4
Milano	55	32	14	9	15
Monza	31	8	12	11	4
Pavia	5	3	2	0	0
Sondrio	8	4	2	2	0
Varese	36	17	10	9	5
Regione Lombardia	0	0	0	0	0
Totale	284	117	88	79	49

Le risorse del primo contingente sono previste, a decorrere dal 2019, dall'art. 1 comma 258 della Legge 145/2018; le risorse del secondo contingente sono previste, a decorrere dal 2020, dall'art. 12 comma 3-bis del D.L. 4/2019 convertito dalla Legge 26/2019; le risorse del terzo contingente sono previste, a decorrere dal 2021, dall'art. 12 comma 3-bis del D.L. 4/2019 convertito dalla Legge 26/2019.

MATERIE DI ESAME

Prova scritta:

- diritto del lavoro e della legislazione sociale;
- diritto amministrativo e di diritto pubblico, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti (L. 241/90 e ss. mm.) e la disciplina del pubblico impiego (D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii).
- ordinamento degli Enti locali (L. 56/2014 e D. Lgs. 267/2000 e ss. mm) e sull'ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali (D.Lgs.118/2011 e ss. mm);
- normativa in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss. mm.);
- legislazione statale e regionale in materia di servizi al lavoro, in particolare D.Lgs.150/2015 e D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019, L.R. n. 22/2006, n. 30/2015 e n. 9/2018;
- normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità con particolare riferimento alla L.68/99 e L.r.13/2003;
- conoscenza dei servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11/1/2018.

Prova orale

La prova orale verterà **sulle stesse materie della prova scritta** e sulle seguenti ulteriori materie:

- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D. P. R. 62/2013);
- nozioni del CCNL Funzioni Locali;
- normativa in materia di trasparenza amministrativa e di normativa relativa ai reati contro la PA;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- legislazione europea in materia di fondi strutturali e sulla programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE;
- accertamento delle conoscenze informatiche;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

ALLEGATO 4

TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

➤ Lauree triennali (lauree di primo livello) - (L):	
CODICE CLASSE	DESCRIZIONE _CLASSE
L-5	Filosofia
L-6	Geografia
L-10	Lettere
L-11	Lingue e culture moderne
L-12	Mediazione linguistica
L-14	Scienze dei servizi giuridici
L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-19	Scienze dell'educazione e della formazione
L-20	Scienze della comunicazione
L-24	Scienze e tecniche psicologiche
L-33	Scienze economiche
L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
L-37	Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
L-39	Servizio sociale
L-40	Sociologia
L-42	Storia

➤ Lauree magistrali (LM):	
CODICE CLASSE DM 270/04	DESCRIZIONE _CLASSE
LM-1	Antropologia culturale ed etnologia
LM-5	Archivistica e biblioteconomia
LM-14	Filologia moderna
LM-16	Finanza
LM-31	Ingegneria gestionale*
LM-36	Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
LM-37	Lingue e letterature moderne europee e americane
LM-38	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
LM-39	Linguistica
LM-50	Programmazione e gestione dei servizi educativi
LM-51	Psicologia
LM-52	Relazioni internazionali
LM-55	Scienze cognitive
LM-56	Scienze dell'economia
LM-57	Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
LM-62	Scienze della politica

➤ Lauree magistrali (LM):

CODICE CLASSE DM 270/04	DESCRIZIONE _CLASSE
LM-63	Scienze delle pubbliche amministrazioni
LM-77	Scienze economico-aziendali
LM-78	Scienze filosofiche
LM-80	Scienze geografiche
LM-81	Scienze per la cooperazione allo sviluppo
LM-84	Scienze storiche
LM-85	Scienze pedagogiche
LM-87	Servizio sociale e politiche sociali
LM-88	Sociologia e ricerca sociale
LM-90	Studi europei
LM-92	Teorie della comunicazione
LM-93	Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
LM-94	Traduzione specialistica e interpretariato
LMG/01	Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

- I candidati in possesso di una Laurea secondo il vecchio ordinamento o di una laurea specialistica (DM 509/99) devono consultare il decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.